



Home / Notiziario / Povertà educativa e abbandono..

20 luglio 2020 ore: 18:17

SOCIETÀ



## Povertà educativa e abbandono scolastico, arriva "Rob.in"



Progetto selezionata da **Con i Bambini** pensato soprattutto per minori con **bisogni educativi** speciali: "La robotica educativa inclusiva per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a scuola". Coinvolte Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto

ROMA - "Robotica educativa inclusiva per minori con bisogni educativi speciali": è il progetto "Rob.in", entrato ufficialmente in azione con la prima riunione dei partner svoltasi a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria legata al covid-19, per fare il punto della situazione e programmare le prossime tappe di intervento. Si tratta di un progetto selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, il cui obiettivo è quello di implementare una rete regionale di Laboratori sociali in forma di FabLab composta da enti del terzo settore, enti locali, enti ecclesiastici, aziende, scuole, centri di ricerca.

"La finalità, dunque, - si legge in una nota - è quella di agganciare i minori a rischio di abbandono scolastico precoce o in dispersione scolastica, in particolare minori con Bisogni Educativi Speciali, e le loro famiglie, attraverso le attività e le metodologie della Robotica educativa inclusiva per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a scuola". La rete è composta da ESCOOP – European Social Cooperative – Cooperativa Sociale Europea – sce (ente capofila del progetto); Associazione Europea Solidale ONLUS; Cantieri di innovazione sociale impresa sociale Società cooperativa sociale; ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; I.C. "Melchionda-De Bonis" di San Giovanni Rotondo; I.P.S. "Cabrini" di Taranto; I.C. "Don



Peso:1-100%,2-23%



Bosco Battisti” di Cerignola; Istituto regionale emiliano romagnolo per i servizi sociali e sanitari, per la ricerca applicata e la formazione; Naps Lab srls, Comune di Cerignola.

Il progetto “Rob.in” si svilupperà tra i comuni pugliesi di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto (nello specifico della Città vecchia), attraverso una serie di interventi tesi a rispondere alle problematiche di povertà educativa e sociale, promuovendo occasioni di partecipazione attiva, di aggregazione, di spazi loro dedicati affinché i cosiddetti “tempi vuoti” si trasformino in “tempi educativi”. “Perché soprattutto in questi territori, anche a causa della mancanza di lavoro, mafia e criminalità trovano nei giovani un fertile bacino di guadagno e di proliferazione delle loro attività illecite”, si legge. Per questo, c’è bisogno di dare risposte, di attivare strategie di partecipazione e di coinvolgimento che facciano leva sulla costruzione di una rete regionale di Comunità Educanti che, attraverso i FabLab sociali, dovranno incrementare la loro capacità di soddisfare le competenze informali, relazionali,

trasversali dei minori con strumenti adeguati alle nuove esigenze di apprendimento, valorizzando talenti individuali, favorendo l’ascolto e le relazioni tra genitori e figli, sviluppando l’alleanza famiglie/scuole/territorio per prevenire e combattere la povertà educativa a Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto.

Dopo il primo momento di conoscenza e di condivisione degli obiettivi, il progetto “Rob.in” inizierà a muovere i primi passi per entrare nel vivo delle attività con l’inizio del prossimo anno scolastico in cui tutti i partner saranno chiamati in causa nel processo di sviluppo e di presa in carico dei minori e delle loro famiglie.

© Copyright Redattore Sociale

